

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI - Città metropolitana di Bologna

PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNO 2023

PREMESSA

L'Istituzione Villa Smeraldi raccoglie un'eredità culturale di grande tradizione e prestigio con un patrimonio museale che si arricchisce progressivamente e con continuità grazie a lasciti e donazioni da parte di gente del territorio. È la testimonianza più significativa del patto che sottende al rapporto tra Museo e Comunità e di quanto nel sentire del territorio identità civica e museo siano strettamente correlati. Il termine stesso patrimonio indica un'eredità non cristallizzata ma continuamente reinvestita per favorire crescita, sviluppo e innovazione. Un museo che non esaurisce la sua funzione all'interno della propria realtà e in maniera avulsa dal contesto di appartenenza, ma dialoga con il territorio, proponendosi come punto di riferimento per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio sulla base di programmi integrati con più complessive dinamiche culturali.

Dal 1 maggio 2022 è diventata operativa la modifica della macrostruttura dell'Ente¹ secondo la quale la programmazione delle attività dell'Istituzione Villa Smeraldi – Museo della Civiltà contadina viene attribuita all'Area Sviluppo Economico in collaborazione con l'Area Sviluppo sociale. L'Area sviluppo economico svolge funzioni di promozione e coordinamento dello sviluppo economico del territorio. Svolge le funzioni di Destinazione turistica, nel quadro della L. R. 4\2016 e promuove i distretti culturali metropolitani. Il Piano programma per l'anno 2023 prevede una progettualità attiva e pienamente integrata con le linee di indirizzo della Città metropolitana. Particolare risalto sarà dato alla celebrazione del Cinquantesimo anniversario della sede Museale presso Villa Smeraldi e dei sessant'anni dalla nascita dell'Associazione Gruppo della Stadura (1963, prima Stadura raccolta: inizia la storia del Museo)

Si potranno in essere progetti e interventi, nel rispetto delle specificità storiche dell'Istituzione, finalizzati ad alimentare l'attenzione e la partecipazione del pubblico attraverso la continuità dell'attività museale ed educativa e in sinergia con il territorio. L'Istituzione, attraverso il suo personale, si impegnerà a mantenere gli standard e a perseguire gli obiettivi di miglioramento previsti dai LUQ ministeriali, in linea con il Sistema Museale Regionale. Proseguirà inoltre a

¹ atto del Sindaco n. 79/2022

mantenersi aggiornata sul panorama museale internazionale attraverso la partecipazione a ICOM. Nel quadro della nuova configurazione organizzativa, si potenzieranno le opportunità di valorizzazione turistica del Museo, così come la connessione con il sistema delle imprese, con particolare attenzione al sistema delle imprese della fileira agroalimentare.

VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE COLLEZIONI PERMANENTI

- Verrà inaugurata, in occasione dei suoi 50 anni, la nuova sezione dedicata alla canapa;
- Continua anche nel 2023 il lungo e impegnativo lavoro di riordino e inventariazione del patrimonio del Museo secondo il metodo internazionale RE-ORG, promosso da ICCROM (Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali) volto ad applicare, nel riordino dei depositi museali, un metodo standard per la conservazione e fruizione del Patrimonio.
- si procederà a rinnovare e valorizzare la biblioteca del Museo rendendone più agevole l'accesso e la fruizione;
- proseguirà l'attività, intrapresa nel 2022, di studio e riordino dell'archivio storico, fotografico e audiovisivo;
- Nel 2023 verrà inoltre ripubblicato il periodico "Dal Contado", rivista dedicata ad approfondimenti sulle tematiche riguardanti il Museo, il patrimonio materiale e immateriale, il paesaggio e il territorio.
- Nel 2022 si concluderà l'acquisto della Locomobile Italo-Svizzera, che arricchirà il patrimonio del Museo. Nel 2023 saranno organizzate iniziative e corsi per la valorizzazione di questo prezioso oggetto, volti alla salvaguardia e diffusione del sapere legato all'agricoltura e alla meccanica.

MEDIAZIONE CULTURALE E SERVIZI EDUCATIVI

La proposta educativa, eccellenza dei servizi Museali, coordinata dalla Responsabile dei Servizi Educativi e della mediazione, in collaborazione con l'Ass.ne Gruppo della Stadura, si basa su visite guidate, laboratori, visita animate, ideate e adattate negli anni dal Museo, che ne detiene la proprietà scientifica, per scuole di ogni ordine e grado, con la previsione di raggiungere il numero di attività che hanno caratterizzato gli anni pre-pandemia COVID (300-350 laboratori circa).

Il Museo si avvale della Cooperativa PROSPECTIVA, che ha in appalto i servizi educativi e di mediazione dell'Istituzione, per proporre anche per il 2023 le seguenti attività:

- ideazione e progettazione di attività educative per le scuole di ogni ordine e grado, gruppi non scolastici e famiglie;

- verranno proposte iniziative e approfondimenti di alcuni temi specifici della collezione con focus mirati, anche in collaborazioni con altri Enti, Musei, Istituzioni e Associazioni del territorio;
- ideazione e progettazione di laboratori e visite guidate da programmare anche in occasione di eventi presso la Villa;
- incremento di progetti educativi trasversali ed eventi interdisciplinari;
- comunicazione e promozione delle attività didattiche sui canali social;
- potenziamento di dinamiche collaborative con le varie realtà locali a fini didattici;
- ideazione e progettazione di centri estivi;
- se necessario, proposta di attività di didattica a distanza e realizzazione contenuti multimediali per i canali social del Museo;
- potenziamento del progetto “Museo da Asporto”, lezioni dimostrative da svolgere direttamente negli istituti scolastici;
- attività volte all’implementazione dell’accessibilità, attraverso nuovi percorsi esperienziali volti all’abbattimento delle barriere cognitive e sensoriali
- percorsi per l’apprendimento permanente e riattivazione della storica scuola di tessitura

Inoltre, in collaborazione con l’Area Sviluppo sociale della Città metropolitana e con altri Enti del territorio, ci si propone di ideare:

- Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) o di educazione civica, rivolti alle scuole secondarie di secondo grado e laboratori per studenti universitari che, a partire dalle collezioni museali, facciano riflettere sui temi della parità di genere, della sostenibilità, dell’inclusione e permettano approfondimenti storici che stimolino l’interesse delle nuove generazioni.
- Percorsi volti al coinvolgimento di categorie fragili e in particolare anziani
- Visto il successo dell’edizione 2022, verranno riproposti i laboratori “spazio cinni” legati agli obiettivi dell’Agenda 2030, rivolti ai bambini dai 3 anni in su.
- Attività interculturali di confronto e valorizzazione della diversità culturale.

CAMPO DIDATTICO DI CANAPA E ORTO DIDATTICO

Mantenendo l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti a temi come l’agricoltura sostenibile, l’ambiente, l’abbigliamento e l’alimentazione, proseguono i laboratori e le iniziative di conoscenza della coltivazione della canapa, che rappresenta un capitolo importante della storia del nostro territorio. Insieme alle scuole e ai bambini del centro estivo, proseguiranno inoltre le attività nell’orto che viene seminato insieme ai bambini e ai ragazzi con finalità didattiche.

In collaborazione con Trame Tinte d’Arte, l’atelier promosso dall’Associazione Gruppo della Stadura e ospitato presso il Museo che si avvale di esperte tessili impegnate nella valorizzazione del

patrimonio storico e nella rilettura in chiave contemporanea delle tecniche legate alle fibre tessili) verrà ampliato e valorizzato il giardino tintorio e saranno organizzati laboratori e iniziative specifiche sul tema.

POMARIO

Proseguirà la gestione e la valorizzazione del Pomario in collaborazione con:

- il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna, attraverso la Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla Conservazione e alla valorizzazione delle antiche varietà conservate nel pomario² e, nello specifico, con il Settore di miglioramento genetico e biodiversità delle piante da frutto sotto la responsabilità del Prof. Stefano Tartarini. Sono previste attività di ricerca, didattica e divulgazione, sperimentazioni di campo, attività divulgative rivolte alla promozione e valorizzazione di antiche varietà locali
- il Servizio fitosanitario – Direzione Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia Romagna, attraverso la Dott.ssa Fatima De Vincentis, in virtù dell'Accordo attuativo fra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna in materia di agricoltura e di agroalimentare, in attuazione dell'art. 8 dell'Intesa Generale Quadro stipulata ai sensi della L.R. n. 13/2015

Verranno realizzate iniziative di valorizzazione, anche didattiche, di questo apprezzato “Museo a cielo aperto”.

AFFIDAMENTO IN OUTSOURCING DELLA GESTIONE DELLA LOCANDA E DELLA GESTIONE INTEGRATA DI ALCUNI SERVIZI

La gestione della Locanda “Smeraldi”, la realizzazione di attività di valorizzazione del complesso museale “Villa Smeraldi” e la gestione integrata dei servizi di assistenza culturale, di ospitalità per il pubblico, oltre ai servizi di biglietteria e di pulizia degli spazi museali, del parco e del Pomario è affidata fino al 31/12/2022 alla Cooperativa sociale di tipo A + B Anima. Tale Cooperativa garantisce oggi i servizi suddetti favorendo l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

Tale azione, che rappresenta una scelta dell'Istituzione, su indirizzo della Città metropolitana di Bologna e del Comitato interistituzionale³, verrà mantenuta anche nell'anno 2023, anno in cui è prevista la conclusione della progettazione e l'avvio della costruzione della nuova Locanda, con termine previsto nel corso del 2024. A seguire si definirà le modalità di affidamento in concessione delle attività, valorizzando come soggetti le cooperative sociali di tipo A e B.

COMUNICAZIONE

² PG 36748_21

³ Il Comitato interistituzionale è composto dai Comuni di Bologna, Castelmaggiore, Bentivoglio.

Pianificazione, con il contributo dell'Ufficio Stampa della Città metropolitana, di nuove strategie di comunicazione e promozione del patrimonio museale e delle iniziative programmate, con il triplice obiettivo di rafforzare l'immagine esterna dell'Istituzione verso i diversi pubblici, favorire maggiore integrazione, coordinamento ed efficacia della comunicazione e potenziare il sistema di relazioni con i più significativi soggetti culturali pubblici e privati del territorio metropolitano.

In collaborazione con l'Atelier Trame Tinte d'Arte ed altri soggetti, verrà ampliata l'offerta di prodotti di merchandising del Museo, con una particolare attenzione alla proposta per i bambini, da sempre target principale del Museo. Proseguirà la collaborazione con lo spazio eXtraBo, sito in Piazza Nettuno, per l'allestimento di vetrine tematiche e la vendita di merchandising del Museo.

1973 – 2023, i 50 anni del Museo a Villa Smeraldi

Sotto impulso di un comitato scientifico e in collaborazione con l'Archivio Storico della Città metropolitana, saranno organizzate iniziative finalizzate alla celebrazione dei Cinquant'anni del Museo e dei sessant'anni dal primo oggetto raccolto dall'Associazione Gruppo della Stadura, focalizzando l'attenzione sul ricco e partecipato percorso storico che ha portato alla nascita del Museo e sull'importanza che ancora oggi ricopre l'Istituzione.

PROGETTI ED EVENTI

Nel 2023 verranno sviluppati progetti ed eventi tra cui si segnala:

- organizzazione degli Open Day, previsti in giugno, ottobre e dicembre, con la collaborazione dell'Associazione Gruppo della Stadura e di Prospectiva s.c.a r.l;
- progetto di valorizzazione della Sezione della canapa attraverso eventi mirati, volti ad aggiornare l'utilizzo di questa fibra naturale in collaborazione con l'Atelier Trame Tinte d'Arte e altri soggetti interessati a questo tema;
- ideazione di percorsi di valorizzazione del Patrimonio in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, partecipazione al progetto culturale **Patrimonio, risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la progettazione artistica contemporanea** dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Partendo da una riflessione critica sul concetto di patrimonio (inteso nella pluralità dei linguaggi), gli studenti dell'Accademia saranno invitati a individuare nel patrimonio del nostro museo input progettuali funzionali alla loro ricerca, al fine di creare un dialogo tra il patrimonio storico del territorio e la prassi artistica contemporanea;
- realizzazione di uno spazio dedicato a giovani artisti emergenti (con residenza d'artista) per la valorizzazione dell'artigianato, per la sperimentazione di nuovi linguaggi e per la creazione di nuovo valore culturale (progetto Antichi saperi di domani e Tramndando)
- gestione di specifica attività formativa attraverso l'attivazione di tirocini e progetti

- interdisciplinari con gli istituti superiori e con le Università;
- progetti di valorizzazione del parco attraverso il rinnovo della cartellonistica e degli arredi; Proseguirà inoltre l'attività volta a rendere il Parco sede di opere site specific di arte contemporanea.
 - ideazione e partecipazione a progetti finalizzati alla promozione della sostenibilità, in collaborazione con la Coop sociale ANIMA e altri soggetti locali e nazionali;
 - Progettazione e Rinnovo di sezioni laboratoriali ed espositive del Museo (laboratorio Latte e sezione riso)

I progetti verranno realizzati grazie alla collaborazione fondamentale con l'Associazione Gruppo della Stadura, certamente uno dei gruppi di "Amici del Museo" numericamente più ampi (ben 400 soci) e affezionati, nonché benemeriti donatori del patrimonio storico conservato nel Museo. Come sempre, la collaborazione avverrà anche in occasione della Festa di S. Antonio (gennaio), della trebbiatura (giugno) e di quella della semina (ottobre). Verranno inoltre prese in considerazione altre proposte di iniziative volte alla conservazione o alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dell'Istituzione.

VALORIZZAZIONE TURISTICA

- Tour di valorizzazione del complesso museale e dei suoi eventi in collaborazione con EXTRABO e BOWE.
- Studio di fattibilità per creare collegamenti tra stazione di San Giorgio/Castel Maggiore e Museo e permettere alle persone di raggiungere il Museo anche in giornate e orari in cui i mezzi pubblici non arrivano a San Marino.
- Potenziare il servizio noleggio biciclette per incentivare la fruizione del Museo e del territorio circostante attraverso un approccio sostenibile, anche in collaborazione con l'Osservatorio Locale del Paesaggio, per sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità locali sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio

ALTRE COLLABORAZIONI

La visione che guida le linee di lavoro proposte tende ad affermare l'importanza e la centralità del museo all'interno del contesto culturale e del processo identitario del territorio metropolitano. Questa visione può affermarsi solo con la collaborazione, anche in sede istituzionale, del Tavolo metropolitano in materia di Cultura e con gli istituti culturali metropolitani, in particolare con i Musei. Per tutte le attività, fondamentale sarà il supporto dato dai Comuni di Bologna, di Castel Maggiore e Bentivoglio, presenti sin dalla nascita del Museo. Verranno coinvolti inoltre, l'intera

Unione Reno Galliera, i Comuni della Pianura est e le associazioni pubbliche e private del territorio, con particolare attenzione alle imprese del territorio, con i quali si valutano costantemente proposte di iniziative condivise (mostre, convegni, incontri, concerti, ecc.) per rispettare la vocazione del museo di “luogo di opportunità per tutti”, accogliente, progettualmente attivo e pienamente integrato con le linee di indirizzo individuate dall'Istituzione. Proseguirà la partecipazione del Museo alle attività dell'Osservatorio del Paesaggio dell'Unione Reno Galliera, con la coprogettazione di iniziative a tema e la messa a disposizione degli spazi dell'Istituzione per le attività previste. Verrà portata avanti anche la collaborazione con la rete della Card Cultura, in particolare con la sezione musei e con la Destinazione Turistica metropolitana, in particolare il Tavolo della Pianura bolognese. Ci si pone come obiettivo l'implementazione o il consolidamento delle relazioni anche con gli altri Comuni del territorio, con le scuole e gli enti di formazione, con l'Accademia, con l'Università, con la Regione e con altri soggetti pubblici e privati che possono concorrere alla valorizzazione del Museo e del patrimonio culturale. Si intende potenziare il sistema di collaborazione con la fileira agrialimentare, nell'intreccio con le attività promosse dal Comune di Bologna, con una particolare attenzione al tema della valorizzazione delle tradizioni alimentari. Il Museo intende inoltre costruire rapporti con altri Musei del territorio nazionale e internazionale sui temi della sostenibilità e dell'accessibilità, al fine di divenire sempre più veicolo di formazione e di diffusione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dello Sviluppo sostenibile. Ci si pone infine come obiettivo la prosecuzione delle attività di raccordo con i Musei demotnoantropologici del territorio nazionale.

LA RIQUALIFICAZIONE VOLTA ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ALL'INNOVAZIONE SOCIALE DEGLI EDIFICI DELL'ISTITUZIONE

Negli ultimi anni, l'azione di riqualificazione energetica e strutturale del complesso museale di Villa Smeraldi è stata amplissima grazie all'utilizzo di un finanziamento dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), a Fondi regionali per ristrutturazioni post-terremoto e a fondi direttamente investiti dalla Città metropolitana, nonché ad alcuni contributi specifici del Comune di Bentivoglio. Proseguirà anche nel 2023 il lavoro di riqualificazione del complesso monumentale dell'Istituzione, realizzato grazie al grande lavoro del Servizio Edilizia istituzionale - Area Servizi territoriali metropolitani - a cui è affidato il lavoro di riqualificazione e manutenzione straordinaria e ordinaria. Gli ambienti, grazie agli interventi effettuati, rispondono sempre meglio alle esigenze di accoglienza e ospitalità, anche di eventi, iniziative e convegni di soggetti esterni, pubblici e privati.

Proseguirà inoltre la collaborazione con il Settore strutture tecnologiche, comunicazione e servizi strumentali - Servizio Provveditorato e Patrimonio – per attività specifiche sul patrimonio anche mobiliare della Villa e Servizio sistemi informativi per il supporto alla digitalizzazione dell'Istituzione.

Si intende inoltre avviare un'attività di ricerca di fondi volti alla ulteriore riqualificazione del complesso museale a fini di sostenibilità ambientale e di innovazione sociale, con priorità alla riqualificazione della vecchia locanda a fini di accoglienza culturale e turistica per il complesso

museale, ma anche del territorio, la riqualificazione della ex casa del custode per fini di accoglienza educativa e della Torre della Villa per fini di turismo culturale.